



FORMAZIONE

REGOLAMENTO FORMAZIONE NAZIONALE ANPAS

Approvato dal Consiglio nazionale del 15 aprile 2023

Premessa

ANPAS riconosce l'importanza della formazione come attività comune a tutti i settori, nella consapevolezza delle specifiche esigenze formative e pratiche metodologiche.

Obiettivo della formazione in Anpas è rendere "capaci" e "consapevoli" i singoli ed i gruppi, per poter scegliere, determinare, cambiare e progettare il futuro del movimento, in un rapporto di relazione fiduciaria anche con gli altri soggetti della società e del terzo settore.

La formazione è svolta in un sistema integrato e condiviso a livello nazionale e regionale.

Le attività di formazione nazionale sono strutturalmente legate al *codice etico Essere Anpas* di cui il movimento si è dotato a partire dal 2017. La *Carta di identità* ed il *Codice etico* sintetizzano il quadro di riferimento etico e valoriale di tutti i volontari Anpas e la formazione, nelle persone che la svolgono e nelle attività che assicura e promuove, si impegna a conoscerlo, rispettarlo e diffonderlo.

Anpas ha deciso di definire un regolamento della formazione nazionale, pur consapevole che la complessità e trasversalità della formazione difficilmente possano essere regolamentate in modo totalmente esaustivo.

Questo regolamento si propone quindi di definire una cornice di base che potrà svilupparsi meglio e con ulteriori dettagli, a seguito di esperienze e valutazioni future.

Art.1

Il coordinamento della formazione in Anpas è affidato al Responsabile nazionale, membro della Direzione Nazionale e/o del Consiglio nazionale e delegato dalla Direzione nazionale, che opererà in maniera sinergica, collaborativa e di sintesi con:

- la Direzione nazionale
- i responsabili nazionali di tutti i settori;
- i referenti per la formazione previsti da settori specifici (es servizio civile, protezione civile, etc)
- i comitati regionali, con particolare riferimento ai rispettivi responsabili per la formazione;
- i dipendenti, gli esperti, i docenti e tutti gli altri soggetti necessari ad un appropriato ed elevato contributo culturale e scientifico.

Nella realizzazione di programmi di formazione legati a progetti riconducibili a specifici settori di attività Anpas, la responsabilità della formazione farà capo al responsabile del progetto che opererà in stretta collaborazione con il responsabile nazionale della formazione.

Per la realizzazione di percorsi formativi innovativi verranno istituiti specifici gruppi di lavoro.

Art.2

Norme generali

Il regolamento della formazione Anpas è valido per tutti i corsi nazionali Anpas. Eventuali eccezioni verranno valutate caso per caso.

Per la realizzazione di percorsi formativi in ambiti specifici è sempre necessario tenere conto delle eventuali linee guida o leggi/regolamenti di settore.



FORMAZIONE

Art.3

Gli strumenti indispensabili della formazione Anpas sono:

- il POF (Piano dell'Offerta Formativa); lo strumento di programmazione dell'azione educativa che, muovendo dall'identità storica, culturale e valoriale di ANPAS risponde ai fabbisogni e alle esigenze formative del movimento, nelle sue diverse componenti;
- le metodologie didattiche per la formazione degli adulti;
- i materiali d'aula a supporto per il formatore (kit didattici);
- l'archivio della formazione;
- il Sistema di Orientamento e Selezione;
- il testo "Io insegno, io apprendo. Manuale teorico-pratico del formatore nazionale Anpas".

Art.4

Le figure del sistema di formazione nazionale sono:

- Commissione Nazionale Formazione
- Cabina di regia
- Formatori nazionali
- Formatori F2
- Selettori
- Istruttori – Moltiplicatori – Valutatori UCS (Unità Cinofile Soccorso)

Commissione Nazionale Formazione

È composta dal Responsabile Nazionale Formazione e dai Responsabili Regionali di Formazione indicati dai Comitati Regionali Anpas.

Il Responsabile Nazionale, persona con esperienza nel campo della formazione, presiede e coordina i lavori della commissione. È membro della Direzione Nazionale, ha compiti di coordinamento e di attuazione degli indirizzi politici approvati dalla Direzione e dal Consiglio Nazionale, propone alla Commissione Nazionale Formazione ed alla Direzione Nazionale le strategie di intervento e di investimento, è referente della struttura nazionale di Formazione ANPAS ad ogni livello.

I Responsabili regionali di formazione, anch'essi con esperienza in ambito formativo, forniscono impulsi significativi sulle politiche formative di Anpas. In caso di assenza di un Responsabile Regionale di Formazione, può partecipare un suo Vice-responsabile Regionale o altra persona purché autorizzati per iscritto dal Comitato Regionale di appartenenza.

Possono partecipare alla Commissione, su richiesta del Responsabile Nazionale e quando ve ne sia l'esigenza, i membri della Cabina di regia. In particolare, la loro presenza è utile per fornire contributi specifici sui determinati settori o argomenti di loro competenza. Non hanno diritto di voto.

Partecipano alla Commissione, anch'essi senza diritto di voto e su richiesta del Responsabile Nazionale Formazione, i Formatori F2, che apportano un supporto tecnico grazie alla loro specifica competenza metodologico/didattica e facilitano la creazione e la definizione dei processi anche in riferimento ai temi trattati dai referenti di altri gruppi di lavoro nazionali (esempio: Pari opportunità, Politiche sociali, Protezione civile, etc.).

Sono compiti della Commissione Nazionale Formazione:

1. **Sviluppo dei programmi di formazione:** La Commissione si occupa di sviluppare proposte di formazione efficaci, sia in termini di contenuti che per quanto riguarda le modalità, che possono includere corsi, seminari, workshop, sessioni di formazione online, ed altre modalità di volta in volta individuate, funzionali al raggiungimento dello scopo formativo.



FORMAZIONE

2. **Identificazione dei bisogni formativi:** La Commissione valuta e si fa portavoce delle esigenze di formazione del territorio, anche in base alle singole esigenze di ogni Comitato Regionale, al fine di creare programmi di formazione condivisi e condivisibili.
3. **Ideazione dei programmi di formazione:** propone al Consiglio Nazionale e/o alla Direzione Nazionale progetti formativi specifici ed innovativi.
4. **Monitoraggio dei programmi di formazione:** La Commissione formazione monitora l'efficacia dei programmi di formazione per assicurarsi che siano adeguati alle esigenze dei partecipanti e che abbiano un impatto positivo sul Movimento.
5. **Collaborazione con altre organizzazioni:** promuove collaborazioni con altre organizzazioni o istituzioni, per sviluppare programmi di formazione condivisi o per condividere risorse e conoscenze.
6. **Messa in comune delle conoscenze:** La Commissione promuove scambi di buone pratiche all'interno del movimento, grazie anche alla messa in comune di specifiche conoscenze e supporti tra Comitati Regionali.
7. **Promozione dei programmi di formazione:** La Commissione formazione promuove anche iniziative di comunicazione delle attività realizzate, anche grazie ai canali di comunicazione di Anpas come siti web, social media, etc.

La Commissione Nazionale Formazione si riunisce regolarmente almeno una volta all'anno.

Possono essere convocate ulteriori riunioni su richiesta del Responsabile Nazionale o in caso di sviluppi significativi che richiedono l'attenzione della Commissione stessa.

La commissione comunica in modo trasparente le date delle riunioni ed i risultati delle decisioni prese durante le stesse, anche al fine di garantire la massima condivisione all'interno del movimento.

Cabina di regia

La Cabina di regia è composta dal Responsabile nazionale della formazione, dal Responsabile nazionale del settore specifico al quale si rivolge la proposta formativa, da eventuali referenti per la formazione di quello specifico settore, da eventuali esperti e dal personale dipendente o volontario individuato per seguire l'attuazione del percorso.

Formatori nazionali

Per poter diventare formatore nazionale ogni volontario, proposto dal proprio Comitato regionale in accordo con l'associazione di appartenenza, dovrà:

- avere superato la fase di Orientamento e Selezione come previsto dal sistema generale;
- avere partecipato al percorso Anpas di formazione formatori suddiviso in due moduli dedicato alla preparazione didattico-metodologica e avere superato il test finale;
- avere completato la formazione seguendo e superando il successivo percorso specifico previsto.

Una volta che il formatore avrà realizzato gli impegni assunti, previsti dal percorso specifico, sarà inserito nell'albo pubblico dei formatori nazionali (sul sito di Anpas) con evidenziata la sua specificità.

La qualifica di formatore viene mantenuta tale solo svolgendo l'attività d'aula prevista e/o partecipando a specifici percorsi di "aggiornamento".

Formatori F2

Il formatore F2 è un formatore nazionale, individuato dalla Cabina di regia fra quelli presenti nell'albo nazionale, che ha partecipato ad un percorso specifico di approfondimento per



FORMAZIONE

l'acquisizione dei modelli e delle tecniche dei processi di facilitazione dei gruppi e delle metodologie didattiche.

Il formatore F2 nell'ambito dei corsi Formazione Formatori Anpas realizza la formazione metodologico/didattica di formatori in modo coordinato, ma autonomo, affiancando dove possibile e necessario i docenti dei corsi di formazione specialistici.

Il mantenimento dell'iscrizione è vincolato dalla disponibilità a realizzare gli impegni formativi programmati e richiesti dalla Cabina di regia.

Selettori

Il selettore è un volontario che ha seguito lo specifico corso organizzato da Anpas Nazionale sulle procedure descritte dal Sistema di Orientamento e Selezione. Il corso prevede la simulazione di casi pratici e, in chiusura, la prova di verifica in uscita.

Istruttori- Moltiplicatori - Valutatori UCS (Unità Cinofile Soccorso)

L'istruttore-Moltiplicatore- Valutatore UCS Anpas è un volontario che a seguito di uno specifico percorso formativo; ha il compito di organizzare e condurre percorsi standardizzati di istruzione rivolti a cittadini, unità cinofile e volontari, negli ambiti dell'educazione, divulgazione ed addestramento.

Art.5

Albo nazionale

Nell'albo nazionale, pubblicato sul sito di Anpas nazionale, sono inserite le seguenti figure:

- Formatori nazionali con la descrizione della loro specificità: Formatori "Essere Anpas", Formatori OCN e Formatori per ambiti specifici di protezione Civile, etc
- Formatori F2
- Selettori
- Istruttori - Moltiplicatori - Valutatori UCS con la descrizione della loro specificità

Art.6

Caratteristiche dei corsi nazionali Anpas

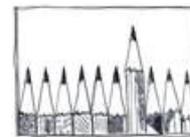
Ogni "corso nazionale Anpas" deve:

- Programmare in modo chiaro le attività formative (contenuti, durata, numero max/min partecipanti, obbligo frequenza, e tutto quanto ritenuto necessario al "successo" e alla trasparenza del percorso)
- Essere attuato attraverso il coinvolgimento di formatori nazionali oppure di figure individuate da un settore nazionale
- Definire in modo chiaro il profilo ed i requisiti di ingresso dei partecipanti
- Prevedere, se è necessaria, una selezione dei candidati in modo trasparente e nel rispetto del Sistema Anpas di Orientamento e Selezione
- Prevedere, se è necessaria, la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità
- Utilizzare il registro presenze
- Definire se e quando è necessario prevedere l'accertamento degli apprendimenti
- Prevedere, se è necessario, un monitoraggio per comprendere l'andamento della proposta
- Definire il profilo in uscita dei partecipanti

Art.7

Corsi Formazione Formatori

La responsabilità del percorso di Formazione Formatori fa capo alla Cabina di regia di Anpas nazionale.



FORMAZIONE

Per la Formazione Formatori Anpas si avvale di un proprio modello formativo composto da materiali didattici, metodologie di conduzione ed esperienziali, strumenti di valutazione in itinere e finali.

L'utilizzo del modello di formazione formatori può venire affidato da Anpas, che se ne riserva la supervisione, a formatori con esperienza (F2) e impiegato per la realizzazione dei percorsi formativi previsti dai documenti programmatici (piano quadriennale, POF annuale).

Qualora i Comitati regionali vogliano applicare il modello formativo a cascata di Anpas nazionale per realizzare:

- percorsi specifici per la formazione di formatori nazionali (es. formatori OCN)
- percorsi specifici a carattere regionale per la formazione di formatori regionali e/o altre figure regionali,

dovranno farne richiesta ad Anpas nazionale e dovranno impegnarsi a rispettare il percorso previsto e ad utilizzare il modello formativo e i formatori abilitati (F2), concordando i tempi e l'organizzazione con ANPAS Nazionale.

Art.8

Programmazione

I referenti dei settori, al termine di ogni anno hanno l'obbligo di esplicitare le esigenze formative per la costruzione del POF per l'anno a venire.

I Comitati regionali che intendono programmare Cascate formative regionali seguendo il modello formativo di Anpas nazionale devono inviare in tempo utile ad Anpas nazionale la richiesta per permettere la verifica della sostenibilità del percorso e il suo inserimento nel POF annuale.

All'inizio di ogni anno Anpas nazionale, valutato quanto previsto dal POF, comunica ai referenti dei settori e ai Comitati regionali se la loro richiesta è sostenibile anche in base alla disponibilità reale di formatori F2.

In questo caso Anpas garantirà la disponibilità dell'uso dei materiali didattici, la supervisione della qualità del processo formativo e l'organizzazione dei formatori F2 coinvolti.

Art.9

Copertura economica

La copertura dei costi per le attività di formazione sarà concordata con il responsabile di settore che la richiede e andrà a valere nei bilanci dei settori medesimi, che devono aver previsto apposito budget, salvo diverso specifico finanziamento previsto nel capitolo formazione o altro finanziamento dedicato e sopravvenuto in corso d'anno.

Ulteriore finanziamento delle attività di formazione saranno progetti finanziati da specifici bandi.

Nel caso di cascate formative regionali gli oneri per la loro realizzazione e per la partecipazione dei Formatori F2 e di eventuali figure per il coordinamento didattico saranno a carico del Comitato regionale proponente.

Considerazioni finali

Per quanto non previsto in questo regolamento è necessario fare riferimento alla Direzione nazionale e al Responsabile nazionale della formazione.